

MATEMATICA CLASSE 1^a

SCUOLA PRIMARIA

NUMERI

| Traguardi per lo sviluppo delle competenze | Obiettivi di apprendimento | Contenuti |
|---|--|---|
| 1. L'alunno usa il numero per contare, confrontare e ordinare ed eseguire semplici calcoli. | 1.1. Contare sia in senso progressivo, che regressivo. 1.2. Leggere e scrivere numeri naturali sia in cifre sia in parole. 1.3. Avviare alla conoscenza e comprensione del sistema di numerazione decimale e posizionale. 1.4. Comprendere il significato delle operazioni di addizione e di sottrazione. 1.5. Calcolare il risultato di semplici addizioni e sottrazioni. 1.6. Esplorare, rappresentare e risolvere (con disegni, parole e simboli) semplici situazioni problematiche. | Numeri ordinali e cardinali. Numeri entro il 20. Addizioni e sottrazioni entro il 20. Coppie additive con i numeri da 0 a 10. Strategie di calcolo orale. |
| <h3>SPAZIO E FIGURE</h3> | | |

| | | |
|---|---|--|
| <p>1. L'alunno riconosce, nello spazio concreto e rappresentato, semplici forme geometriche.</p> | <p>1.1. Riconoscere e denominare negli oggetti dell'ambiente i più semplici tipi di figure geometriche.</p> <p>1.2 Localizzare oggetti nello spazio fisico, sia rispetto a se stessi sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra - sotto; davanti - dietro; dentro – fuori).</p> <p>1.3 Eseguire percorsi partendo dalla descrizione verbale o dal disegno e viceversa.</p> | <p>Le forme geometriche degli oggetti nella realtà.</p> <p>Percorsi nello spazio reale e sul piano.</p> |
| <h2>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</h2> | | |
| <p>1. L'alunno raccoglie, sistema e rappresenta oggetti fisici e simbolici mettendoli in relazione in base ad una determinata proprietà.</p> <p>2. L'alunno osserva, confronta e ordina grandezze diverse misurabili con strumenti non convenzionali.</p> | <p>1.1. Classificare secondo un criterio dato.</p> <p>1.2. Riconoscere il criterio di classificazione di oggetti di uso quotidiano.</p> <p>1.3. Raccogliere informazioni attraverso indagini e rappresentare i dati acquisiti con diagrammi, schemi e tabelle.</p> <p>2.1 Riconoscere semplici ritmi e sequenze.</p> <p>2.2. Individuare e ordinare grandezze.</p> <p>2.3 Intuire la differenza tra grandezze misurabili e non.</p> | <p>Classificazioni.</p> <p>Relazioni.</p> <p>Ordinamenti.</p> <p>Misurazioni.</p> <p>Soluzioni di semplici problemi.</p> |

METODOLOGIA

La scuola progetta e realizza percorsi didattici specifici tenendo conto che le classi risultano caratterizzate da molteplici diversità legate alle differenze nello stile e nel livello di apprendimento, alle specifiche inclinazioni e ai personali interessi, a particolari stati emotivi, affettivi e socioculturali.

Dal punto di vista metodologico si cercherà negli alunni una costante partecipazione (metodologia attiva) alla costruzione del sapere.

Si valorizzeranno le precedenti esperienze e le conoscenze acquisite dagli alunni in ambito scolastico ed extrascolastico per ancorarvi i nuovi contenuti.

Ogni nuova conoscenza verrà introdotta da attività pratiche che consentiranno la scoperta di alcuni concetti chiave e l'interiorizzazione di quanto proposto.

Le diverse proposte didattiche, quando possibile, saranno caratterizzate da attività laboratoriali, di tipo grafico-manipolativo, che consentiranno il raggiungimento di apprendimenti sempre più significativi e duraturi. Nella scuola primaria di fondamentale importanza è il gioco, soprattutto per l'elaborazione di strategie adatte a contesti diversi e per educare al rispetto delle regole condivise.

Centrale nella pratica matematica è la risoluzione dei problemi, intesi come situazioni significative legate alla vita reale.

Questa metodologia rappresenta la modalità di lavoro che meglio incoraggia la ricerca e la progettualità, coinvolgendo gli alunni nel pensare, realizzare, valutare attività vissute in modo condiviso e partecipate con altri, e può essere attivata sia nei diversi spazi e occasioni interne alla scuola, sia valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento.

L'insegnante sollecita e guida ciascun alunno affinché si senta riconosciuto all'interno del gruppo e sperimenti un clima favorevole allo svolgimento dell'attività attraverso il proprio contributo.

In particolare nella scuola secondaria di primo grado, l'organizzazione dell'itinerario di lavoro verrà svolto in forma problematica privilegiando il metodo induttivo.

I procedimenti seguiranno un percorso di evoluzione dal concreto all'astratto attraverso una successione di operazioni via via più formali.

Ove è possibile, si effettueranno collegamenti interdisciplinari.

Agli alunni vengono dichiarati gli obiettivi e le finalità delle attività proposte ed esplicitate con chiarezza le prestazioni richieste e i criteri di valutazione. Vengono utilizzate lezioni frontali per presentare e riepilogare, discussioni per esporre e confrontarsi con i compagni su soluzioni e procedimenti seguiti.

Le esercitazioni vengono svolte collettivamente, individualmente, in coppie di aiuto e in gruppo.

Viene valorizzata l'autocorrezione e l'autovalutazione.

STRUMENTI

Gli strumenti utilizzati sono: libri di testo, testi didattici di supporto, schede appositamente predisposte, computer, materiale strutturato e non, calcolatrice, LIM, carte geografiche, strumenti per il disegno geometrico e per la misura, interventi di esperti e uscite didattiche.

MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche tenderanno a stabilire il livello di apprendimento degli alunni relativamente agli argomenti affrontati, la loro capacità di applicare le conoscenze, la comprensione e l'uso del linguaggio specifico e le competenze raggiunte.

Verranno proposte verifiche scritte con diverse tipologie di quesiti: a risposta chiusa (V/F, risposta multipla, completamento) e a risposta aperta (esecuzione di algoritmi, risoluzione dei problemi, elaborazioni di rappresentazioni grafiche) e verifiche orali.